

Si inaugura durante la Festa del cinema. Quasi sei chilometri pedalabili tra Villa Ada e piazza Cardinal Consalvi

In bici fino al Parco della Musica

Nuova pista ciclabile da Ponte Milvio all'Auditorium

CECILIA GENTILE

IN BICICLETTA alla Festa del Cinema. La nuova pista ciclabile verrà inaugurata il prossimo martedì 17 ottobre alla presenza del sindaco Walter Veltroni, ma i quasi sei chilometri pedalabili tra Villa Ada e Ponte Milvio sono già pronti e praticabili per raggiungere l'Auditorium, il quartier generale della grande kermesse che si svolgerà da oggi fino al 21 del mese.

Equando la festa sarà conclusa, rimarrà la Ciclovía della Musica, un itinerario protetto fra i due fiumi di Roma, il Tevere e l'Aniene, che, oltre all'Auditorium, conduce a Villa Glori, alla Moschea e a Monte Antenne. Per realizzarlo l'assessorato all'Ambiente ha speso 800.000 euro e adesso intende installare le rastrelliere nei punti strategici del percorso: l'Auditorium, appunto, i parchi e la stazione a piazza Euclide del treno Roma-Viterbo, per consentire l'intermodalità, vale a dire lo scambio tra due mezzi di spostamento diversi, per evitare l'uso dell'automobile.

La nuova pista inizia a piazza Cardinal Consalvi, davanti a ponte Milvio. Si snoda lungo il marciapiede e le aiuole spartitraffico di viale Tiziano e arriva all'Auditorium, per poi raggiungere, attraverso viale de Coubertin e viale Pilsudski, Villa Glori. Al piazzale del Parco della Rimembranza il tracciato si sdoppia: una deviazio-

zione su via del Sacro Cuore di Maria permette di arrivare a piazza Euclide, dove c'è la stazione della linea Roma-Viterbo gestita da Met.Ro. Il percorso principale continua invece lungo viale della Moschea fino al comprensorio di Monte Antenne. Utilizzando il marciapiede della corsia di decelerazione della via Olimpica si ricongiunge con la dorsale Aniene, la pista che collega Villa Ada con Ponte Nomentano.

E' questo il valore strategico della Ciclovía della Musica: non rimanere un percorso isolato. I 5,56 chilometri protetti si saldano infatti alla rete ciclabile già esistente in questo quadrante urbano, per consentire agli utenti della bici di raggiungere in sicurezza parti diverse della città.

Dalla parte di ponte Milvio, per esempio, la nuova pista si innesta sul percorso ciclopedonale della banchina del Tevere che attraversa Roma da nord a sud per 30 chilometri. A ponte Risorgimento, la stessa ciclabile consente una deviazio-

ne per le più importanti ville storiche di Roma: lungo viale delle Belle Arti si arriva infatti a Villa Borghese, si esce dalla parte del Bioparco per raggiungere Villa Ada pedalando per viale Rossini, piazza Ungheria e via Panama. Questa parte della ciclabile, purtroppo, è stata trasformata in parcheggio abusivo per moto e motorini, nel disinteresse dei vigili urbani.

